



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE VIGILANZA E CONTROLLO
SERVIZIO COMMERCIO**

ORDINANZA N. 110 / 2024

**OGGETTO: DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA SU N. 2 STALLI
DESTINATI ALLA SOSTA, IN VIA EUROPA/CAMPAGNA, DAL GIORNO
29.10.2024 AL GIORNO 30.10.2024**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- VISTA la richiesta della ditta Seval Elettrica s.r.l., con sede a Piantedo (SO) in Via Furonì n. 284/G, per l'adozione della presente ordinanza di divieto di sosta e rimozione forzata, necessaria per consentire la disponibilità di un'area di sosta dei veicoli utilizzati per i lavori da svolgere nelle vicinanze, nel periodo che va dal 29.10.2024 al 30.10.2024 dalle 00,00 alle 24,00;
- RITENUTO che l'attività prevista dal richiedente necessita dell'adozione della presente ordinanza al fine di garantire la sicurezza degli operatori impiegati nei lavori e dei cittadini in generale;
- VISTO gli artt 5 c.3, 6 e 7 del Codice della strada, D.Lgs. n. 295/92;
- VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

il DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA per tutte le categorie di veicoli, in Via Europa, angolo Via Campagna, per una superficie pari a 2 stalli di sosta, dal giorno 29.10.2024 al giorno 30.10.2024, dalle ore 00,00 alle ore 24,00.

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza alla ditta richiedente per la predisposizione della segnaletica verticale di divieto di sosta, da installare in modo ben visibile almeno 48 ore prima dell'inizio del periodo di validità della stessa, con pannello aggiuntivo indicante la durata del provvedimento, nonché la possibilità di rimozione forzata.

È vietato il deposito di attrezzature pericolose e di materiali di scarto di qualsiasi natura.

Il personale della Polizia Locale, nonché gli altri organi di Polizia Stradale, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, al tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o, in alternativa, il ricorso straordinario al presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui sopra.

Lì, 23/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FERRO GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)